

Delibera della Giunta Regionale del 15 dicembre 2010 - n. 9/981

Accordo di Programma con l'Università` degli Studi di Milano-Bicocca, Comune di Vedano al Lambro, Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza e provincia di Milano finalizzato alla costituzione di un centro di eccellenza per la creazione di una struttura destinata al potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione presso il campus universitario biomedico brianteo ubicato nel Comune di Vedano al Lambro (d.p.g.r. n. 8326 del 25 luglio 2008) – Proroga dei termini per la conclusione del progetto (ai sensi della l.r. 34/78, art. 27 comma 3) e rimodulazione del contributo regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale del 2 febbraio 2007, n. 1 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento e relativi provvedimenti attuativi;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'IX legislatura, approvato con d.c.r. del 28 settembre 2010, n. 56, che individua la ricerca e l'innovazione come driver fondamentali per uno sviluppo sociale ed economico dinamico e fondato sulla conoscenza;
- il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR) 2009-2011 approvato con d.c.r. del 29 luglio 2008, n. VIII/685 e il DPEFR 2010, approvato con d.c.r. del 29 luglio 2009, n. VIII/870, che tra le azioni a sostegno della competitività delle imprese prevedono il supporto alle infrastrutture di ricerca;
- il Programma Operativo n. 3 «Ricerca e Innovazione come fattori di sviluppo» in cui nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3.3 «Valorizzare l'offerta di ricerca e conoscenza» Obiettivo Operativo 3.3.1 «Rafforzare e sostenere il sistema universitario, gli organismi di ricerca, i centri di eccellenza e le reti internazionali della ricerca» e` prevista un'azione di sostegno ai Centri di eccellenza promossi da Regione Lombardia fra cui quello relativo all'accordo di programma di cui all'oggetto»;

Preso atto che:

- con d.g.r. n. 3691 del 5 dicembre 2006, a seguito dell'acquisizione del parere della commissione consigliare competente, è stato approvato il progetto «Centro di eccellenza per la creazione di una struttura destinata al potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione presso il campus universitario biomedico brianteo ubicato nel Comune di Vedano al Lambro»;
- con decreto n. 14807 del 14 dicembre 2006, a seguito dell'approvazione del progetto «Centro di eccellenza per la creazione di una struttura destinata al potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione presso il campus universitario biomedico brianteo ubicato nel Comune di Vedano al Lambro», si e` proceduto all'impegno delle risorse regionali per la realizzazione dell'intervento per un ammontare pari a C 6.500.000,00 a valere sul capitolo di bilancio 3.2.1.3.374.6994;
- con d.p.g.r. n. 8326 del 25 luglio 2008 e ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, è stato approvato l'Accordo di Programma finalizzato alla costituzione di un «Centro di Eccellenza per la creazione di una struttura destinata al potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione presso il campus universitario biomedico brianteo ubicato nel Comune di Vedano al Lambro, sottoscritto a Milano, in data 21 luglio 2008, da Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Comune di Vedano al Lambro, Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza e Provincia di Milano»;

Tenuto conto che il perfezionamento del testo dell'Accordo e` stato oggetto di un lungo confronto tra l'Università` degli Studi di Milano-Bicocca, soggetto attuatore dell'intervento e il Comune di Vedano al Lambro nel cui territorio sorgerà il Centro, a seguito delle richieste avanzate dal Comune sul progetto originario, e della formalizzazione delle stesse nella convenzione sottoscritta tra il Comune e l'Università` in data 8 novembre 2007, inerenti:

- la nuova dislocazione degli impianti termici e di condizionamento ai piani interrati al fine di prevenire fenomeni di inquinamento acustico;
- la realizzazione di un numero di parcheggi adeguato alla struttura;
- l'arretramento delle recinzioni al fine di realizzare percorsi protetti sulla via Podgora e sulla nuova S.P. 6 e l'erigenda rotatoria secondo il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi;
- l'alienazione della totalità dell'area identificata al mappale 192, di proprietà dell'Università` , al valore che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Territorio, o al Comune o ai soggetti edificatori riuniti in un unico soggetto legalmente riconosciuto, al fine di consentire quanto prescritto nell'art. 1.a – 1 comma 1° delle NTA del PRG;
- a concordare con il Comune di Vedano la tipologia di essenze arboree delle aree a verde per armonizzarle con quelle previste per il vicino parco urbano;

- l'utilizzazione di impianti e apparecchi volti a consentire il più efficace risparmio energetico, nonché l'utilizzazione di materiali eco-compatibili;
- la realizzazione del costruendo edificio con una altezza non superiore a 20 m;

Considerato che all'art 4.3 dell'Accordo «Tempi di realizzazione e relativa distribuzione temporale» era previsto il completamento dei lavori entro l'anno 2010 con possibilità di proroghe di tale termine soggette ad approvazione da parte del Collegio di Vigilanza dell'Accordo;

Visti i verbali del collegio di vigilanza dell'Accordo del:

- 15 gennaio 2009 dove è stata approvata la modifica del cronoprogramma inserito nell'Accordo (art. 4.3) con proroga di sei mesi delle tempistiche previste per la realizzazione dell'opera a causa di un prolungamento dei tempi per la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara, a causa dei rilievi della società di validazione, finalizzati all'adeguamento del progetto alle nuove disposizioni di legge intervenute, che, in alcuni casi, hanno comportato delle riprogettazioni con conseguente aggiornamento dei calcoli di dimensionamento oltre che degli elaborati di progetto;
- 22 novembre 2010 con cui è stata approvata una seconda modifica al cronoprogramma che prevede un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2012 per il completamento dell'intervento, resasi necessaria a causa di ulteriori ritardi che si sono prodotti durante la fase di selezione della società appaltatrice della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera, in ragione di una duplice problematica: in primis l'espletamento della verifica dell'anomalia, a seguito della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 163/2006, procedimento che impone, a norma di legge, fasi di contraddittorio e tempistiche incompressibili; poi, a seguito dell'espletamento delle verifiche da parte dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca dei requisiti autocertificati in fase di gara, che avendo dato esito negativo, ai sensi dell'art. 75 comma VI del d.lgs. 163/2006, hanno richiesto una nuova aggiudicazione, alla società seconda classificata, previa ulteriore verifica dell'anomalia dell'offerta e dei requisiti autocertificati in fase di gara;

Tenuto conto che a seguito delle proroghe che sono state approvate dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo la conclusione dei lavori avverrà entro l'anno 2012;

Rilevato quindi che a tutt'oggi non risulta ancora completato l'intervento per la realizzazione del Centro di cui all'oggetto, per il quale è stato assunto un impegno di spesa caduto in perenzione sul capitolo di bilancio 3.2.1.3.374.6994;

Visto il verbale del Comitato dei Direttori Generali e Centrali del 22 marzo 2007 in merito all'approvazione delle «Misure finalizzate al contenimento degli impegni perenti»;

Dato atto inoltre che a seguito dell'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dell'opera si è verificato un ribasso d'asta del 38,286% e che in base a quanto previsto al punto 4.2 dell'Accordo il contributo regionale deve essere proporzionalmente ridotto;

Ritenuto quindi opportuno provvedere a:

- concedere una proroga al 31 dicembre 2012 per la conclusione dei lavori al fine di consentire la realizzazione di un'opera che svolgerà un importante ruolo di potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione nonché di applicazione dei risultati della stessa ricerca per lo sviluppo di attività industriali in campo sanitario, avviando una attività competitiva in campo sia nazionale che internazionale, che avrebbe come ricadute primarie:
 - la formazione di ricercatori altamente specializzati nei diversi campi della biomedicina
 - lo sviluppo di nuove tecnologie in ambito diagnostico e terapeutico
 - un rapporto più diretto con il settore della bioindustria
 - la brevettazione delle invenzioni derivanti dall'attività di ricerca
 - stimolando, quindi, l'interesse di uno sviluppo conoscitivo a livello precompetitivo come strumento per promuovere una successiva fase di valorizzazione della conoscenza tramite lo sviluppo di tecnologie specifiche in un campo biomedico ben individualizzato e caratterizzato da una forte necessità di interazione interdisciplinare con presumibile coinvolgimento di settore privati;
- rideterminare l'entità del contributo regionale, precedentemente stimata in C 6.500.000,00 a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari a C 17.015.000,00 (corrispondente ad una percentuale del 38,2%), in C 5.157.000,00 a seguito della rideterminazione di costi emersa con l'affidamento della progettazione esecutiva che prevede un importo pari a C 13.500.000,00 per la realizzazione dell'opera;

Visti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di concedere una proroga al 31 dicembre 2012 per la conclusione dei lavori relativi al «Centro di eccellenza per la creazione di una struttura destinata al potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca biomedica e alta formazione presso il campus universitario biomedico brianteo ubicato nel Comune di Veduggio al Lambro»;
2. di rideterminare l'entità del contributo regionale, precedentemente stimata in C 6.500.000,00, a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari a C 17.015.000,00, in C 5.157.000,00 a seguito della rideterminazione di costi emersa con l'affidamento della progettazione esecutiva che prevede un importo pari a C 13.500.000,00 per la realizzazione dell'opera;
3. di demandare al dirigente della Sede Territoriale di Monza e Brianza gli atti conseguenti alla rideterminazione del contributo regionale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Consiglio regionale.

Il segretario: Pilloni